

Primo Piano - *Ambiente e politiche europee, la Commissione Ue richiama l'Italia e altri 8 Paesi: servono piani correttivi per i target di emissioni al 2030*

Milano - 09 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Per Bruxelles i progressi compiuti da Roma e Berlino sono insufficienti. Il report annuale stima una contrazione delle emissioni del 38,5%, al di sotto del traguardo comunitario fissato al 40% per trasporti, edilizia, agricoltura e rifiuti.**

La Commissione Europea è pronta a chiedere ufficialmente all'Italia e ad altri otto Stati membri la presentazione di "un piano d'azione correttivo" per impressare un'accelerazione al taglio delle emissioni inquinanti entro il 2030. La misura riguarda in particolare i comparti dei trasporti, dell'edilizia, dell'agricoltura e della gestione dei rifiuti. Il richiamo è contenuto nell'annuale report sull'azione per il clima diffuso dall'esecutivo comunitario. Secondo le stime elaborate da Bruxelles, le emissioni dei settori disciplinati dal regolamento sulla condivisione degli sforzi si ridurranno del 38,5% entro la fine del decennio, una quota inferiore rispetto al target complessivo del 40% fissato in sede europea. Nella relazione, le istituzioni dell'Unione evidenziano come i "nove Stati membri" coinvolti nel richiamo — tra i quali figurano anche Germania e Austria — "non stanno compiendo progressi sufficienti verso il raggiungimento dei propri obiettivi per il 2030", rendendo indispensabile un'immediata revisione delle strategie nazionali di decarbonizzazione.

(Prima Notizia 24) Lunedì 09 Novembre 2026